



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Allegato alla Delib.G.R. n. 23/5 del 8.5.2018

CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DI FINANZIAMENTI PER LA RIQUALIFICAZIONE DI IMPIANTI SPORTIVI

1. SPESE AMMISSIBILI

Sono considerate **ammissibili**, secondo quanto disposto dalla Deliberazione di G.R. n. 5/1 del 24/01/2017 e dal SI.GE.CO, le spese:

- sostenute a partire dal 1/01/2014;
- assunte con procedure coerenti con le norme comunitarie, nazionali, regionali applicabili, anche in materia fiscale e contabile;
- temporalmente assunte nel periodo di validità dell'intervento;
- effettive e comprovabili, ossia corrispondenti ai documenti attestanti la spesa ed ai relativi pagamenti effettuati;
- pertinenti e imputabili con certezza all'intervento finanziato.

Sono, invece, considerate **non ammissibili** le spese:

- relative ad un bene rispetto al quale il beneficiario abbia già fruito, per le stesse spese, di una misura di sostegno finanziario regionale, nazionale e/o comunitario;
- che risultino finanziate attraverso altre fonti di finanziamento, salvo che lo specifico progetto non preveda espressamente che l'intervento sia assicurato con una pluralità di fonti di finanziamento e limitatamente alle quote di competenza del Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC).

Ai fini del calcolo del finanziamento, sono da ritenersi ammissibili:

- le spese per opere edili e impiantistiche;
- le spese tecniche di progettazione, studi e analisi, rilievi, direzione lavori, collaudi, perizie e consulenze tecniche e professionali, purché le stesse siano strettamente legate all'intervento e siano previste nel quadro economico;
- le spese per l'acquisto di arredi e attrezzature sportive permanenti, purché di stretta pertinenza dell'impianto sportivo, nella misura massima del 20% del totale della spesa ammissibile;
- l'IVA, nonché ogni altro tributo o onere fiscale, previdenziale o assicurativo attinente alla realizzazione dell'intervento, purché non siano recuperabili;
- ogni altra spesa coerente con l'intervento oggetto del finanziamento, non ricompresa tra quelle sopra citate ma prevista dal SI.GE.CO o comunque dalle norme vigenti in materia.

2. IMPORTO MASSIMO DEL FINANZIAMENTO

Il finanziamento massimo concedibile è di Euro 200.000,00.

L'eventuale somma eccedente il finanziamento a valere sulla programmazione FSC 2014-2020 è da considerarsi a carico del Soggetto Attuatore, che dovrà assicurare la copertura della spesa complessiva e indicare le relative fonti di provenienza.



3. CRITERI DI AMMISSIBILITÀ

Sono ammessi a finanziamento FSC solo gli interventi che rispettino il termine del 31 dicembre 2019 per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti. Come previsto dal SI.GE.CO, l'obbligazione giuridicamente vincolante s'intende assunta allorché sia intervenuta l'aggiudicazione dei lavori, ai sensi del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici).

Sono ammessi a finanziamento FSC solo gli interventi che riguardano la riqualificazione degli impianti sportivi di proprietà pubblica in termini di adeguamento, completamento, ristrutturazione e ampliamento, al fine del miglioramento e della qualificazione dell'offerta di servizi di impianti sportivi del territorio.

Gli interventi devono avere carattere prevalentemente infrastrutturale. Gli arredi e le attrezzature sportive non possono superare il 20% del totale della spesa ammissibile.

Ciascun Soggetto richiedente può presentare domanda di finanziamento per un solo impianto/complesso sportivo.

La progettazione dell'intervento candidato deve essere **almeno di livello definitivo**.

Alla data di pubblicazione dell'Avviso non deve essere stata pubblicata la gara d'appalto dei lavori, ovvero inviata la lettera d'invito, dell'intervento proposto.

Non sono ammesse a finanziamento FSC le istanze che prevedono interventi esclusivamente sugli spazi aggiuntivi non necessari allo svolgimento delle attività o delle manifestazioni sportive, come definite dalle Norme CONI per l'impiantistica sportiva approvate con Delibera di Giunta Nazionale del CONI n. 149 del 6 maggio 2008.

4. CRITERI DI SELEZIONE

Il punteggio complessivo è determinato dalla somma dei punteggi ottenuti su ciascun parametro di valutazione indicato nella seguente griglia:

PARAMETRO		PUNTEGGIO MAX
A) LIVELLO DI CANTIERABILITÀ		30
A1	Autorizzazioni e pareri obbligatori per legge, acquisiti e favorevoli	15
A2	Progetto esecutivo approvato	15
B) RILEVANZA FINANZIARIA DELL'INTERVENTO		10
B1	Rilevanza finanziaria dell'intervento: importo del finanziamento richiesto (R) rispetto al finanziamento massimo erogabile (R max = 200.000) $P = (R/R_{max}) \times 10$	10
C) COMPARTECIPAZIONE		20
C1	Compartecipazione dell'Ente locale: compartecipazione dell'Ente locale (C) in relazione al finanziamento richiesto (R) $P = (C/R) \times 50$ fino a un massimo di 20 punti	20



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE N.

DEL

D) ALTRE FONTI		10
D1	Interventi che prevedono altre* fonti di finanziamento (A) > 30% del finanziamento regionale (R) * (diverse da C e dal finanziamento FSC 2007-2013)	10
E) TIPOLOGIA DEI LAVORI		30
E1	Interventi che prevedano di destinare una quota superiore al 80% dell'importo complessivo dei lavori a una o più delle seguenti tipologie di lavorazioni: - adeguamento alla normativa di sicurezza - riqualificazione insistenti sullo spazio per l'attività sportiva (campi, vasche, piste) - adeguamento alle norme federali	30
E2	Interventi che prevedano di destinare una quota superiore al 40% dell'importo complessivo dei lavori a una o più delle seguenti tipologie di lavorazioni: - adeguamento alla normativa di sicurezza - riqualificazione insistenti sullo spazio per l'attività sportiva (campi, vasche, piste) - adeguamento alle norme federali	10 (In alternativa al precedente E1)
E3	- Interventi che prevedano di destinare una quota superiore al 25% dell'importo complessivo dei lavori a una o più delle seguenti tipologie di lavorazioni: - adeguamento alle norme di accessibilità ai diversamente abili - efficientamento energetico	10

5. PROCEDIMENTO DI SELEZIONE

L'istruttoria di ammissibilità e di valutazione degli interventi per i quali gli Enti locali presentano istanza di finanziamento è svolta dal competente Servizio della Direzione Generale dei Beni Culturali, che redige una graduatoria sulla base del punteggio totale assegnato, per un massimo di 100 punti, determinato dai criteri indicati al precedente paragrafo.

Vengono sottoposti a valutazione gli interventi che, sulla base dell'autovalutazione presentata dall'Ente locale, si collocano in posizione utile in graduatoria fino ad un importo massimo di 5.200.000 euro.

A parità di punteggio in graduatoria è prioritariamente finanziato l'intervento con punteggio più elevato ottenuto sul parametro E) "Tipologia dei lavori" e, in caso di ulteriore parità, quello con maggiore percentuale di cofinanziamento.

In caso di ulteriore parità la graduatoria è definita in base alla data e all'orario di presentazione della domanda.